



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

AREA DI RICERCA NAPOLI 1

CAPITOLATO D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA A MEZZO DI COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEI SERVIZI DI: SORVEGLIANZA FISICA SECONDO IL DLGS 230/95 E SMI; DOSIMETRIA AMBIENTALE E PERSONALE CON FORNITURA DI FILM BADGE E TLD; VERIFICA PERIODICA DI APPARECCHIATURE LASER DA PARTE DEL TSL .

CIG [56048368FA]

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E GENERALITÀ

L'Area di Ricerca di NA1, per i propri Istituti IBP, IBBR ed IGB, deve assolvere a quanto previsto dall'art. 61 del D.Lgs. 230/95 ed alle norme CEI 76-2 e CEI fascicolo 1381 G, in quanto utilizzanti sorgenti radioattive sigillate e non, apparecchiature contenenti sorgenti radioattive ed apparati laser .

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In ossequio a quanto disposto dalla vigente legislazione si richiede, in tempo reale e su specifica richiesta della Stazione Appaltante:

- ✓ Le relazioni contenenti le valutazioni e le indicazioni di radioprotezione inerenti progetti di utilizzo di macchine radiogene e/o sorgenti radioattive;
- ✓ Istituire idonea documentazione di pertinenza per le autorizzazioni da richiedere alla Prefettura in base agli articoli 27 e 29 del D.Lgs. 230/95;
- ✓ Effettuare con periodicità trimestrale le verifiche di sorveglianza fisica alle aree controllate e sorvegliate ed effettuare le relative valutazioni e relazioni;
- ✓ Aggiornare secondo le frequenze stabilite il Registro delle valutazioni e le schede dosimetriche del personale aggiornando il relativo elenco;
- ✓ provvedere affinché gli ambienti di lavoro in cui sussista un rischio da radiazioni vengano, nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto di cui all'articolo 82, individuati, delimitati, segnalati, classificati in zone e che l'accesso ad essi sia adeguatamente regolamentato;
- ✓ Provvedere, su richiesta della Stazione Appaltante ed in tempo reale, alla classificazione dei lavoratori ai fini della radioprotezione nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto di cui all'articolo 82;
- ✓ Predisporre norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni e curare che copia di dette norme sia consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori, ed in particolare nelle zone controllate;
- ✓ Rendere edotti i lavoratori, in tempo reale e su richiesta della Stazione appaltante, alla formazione finalizzata alla radioprotezione del personale in relazione alle mansioni cui esso è addetto, dei rischi specifici cui è esposto, delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di sicurezza;



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

AREA DI RICERCA NAPOLI 1

- ✓ Provvedere affinché siano apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona, la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e siano indicate, mediante appositi contrassegni, le sorgenti di radiazioni ionizzanti;
- ✓ Fornire alla struttura, mensilmente, la dotazione dei dosimetri ambientali e personali. La fornitura ed il ritiro delle pellicole e TLD utilizzati vanno consegnate a mano ad un referente dell'Ente. Tale compito comporta n. 2 accessi mensili presso l'Ente: uno di consegna dei dosimetri da utilizzare il mese successivo ed un altro per il ritiro degli stessi utilizzati il mese precedente. Il laboratorio a cui va assegnato lo sviluppo ed individuazione della dose deve essere dotato di specifica certificazione;
- ✓ Fornire al lavoratore esposto i risultati delle valutazioni di dose effettuate che lo riguardino direttamente, nonché assicurare l'accesso alla documentazione di sorveglianza fisica di cui all'articolo 81 concernente il lavoratore;
- ✓ Effettuare i compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il rischio specifico radiologico;
- ✓ Partecipare, secondo i programmi della Stazione appaltante, alle riunioni periodiche di sicurezza di legge e quelle organizzative che riguardano il rischio radiologico;
- ✓ Partecipare alle riunioni con gli Enti della Stazione Appaltante, nonché con le ditte terze, per gli adempimenti specifici di cui all'articolo 26 del D.gs. 81/08 ed in particolare:
 - Fornire consulenza alla Stazione Appaltante per la preparazione e stesura dei DUVRI (documento di valutazione del rischio interferenziale),
 - Accertarsi che le ditte, prima di effettuare le prestazione, siano in possesso dei requisiti previsti dalle leggi quali formazione, idoneità medica e sorveglianza dosimetrica;
- ✓ Collaborare con gli Enti interni della Stazione Appaltante, per la parte di propria competenza, all'emissione e/o modifica e/o aggiornamento dei Piani di Emergenza e di Evacuazione, tenendo conto di quanto prevede la legislazione specifica;
- ✓ Collaborare con gli Enti interni alla Stazione Appaltante, per la parte di propria competenza, per la stesura tecnica di relazioni per la richiesta e/o aggiornamenti dei certificati di prevenzione incendi, tenendo conto di quanto prevede la legislazione specifica.

Compiti di Tecnico di Sicurezza Laser (TSL)

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 – Allegato XXXVII

- ✓ Effettuare le misurazioni e valutazioni di apparecchiature Laser di classe 3B e 4;
- ✓ Emettere apposite relazioni che dovranno dar parte del documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 17 e 28 del d.lgs. 8/08;
- ✓ Partecipare, secondo i programmi della Stazione appaltante alle riunioni periodiche di sicurezza di legge e quelli organizzative che riguardano il rischio della radiazioni ottiche; In particolare:
 - a. Fornire consulenza alla Stazione Appaltante per la preparazione e stesura dei DUVRI (documento di valutazione del rischio interferenziale);
 - b. Accertarsi che le ditte prima di effettuare le prestazione siano in possesso dei requisiti previsti dalle leggi quali formazione ed idoneità medica;



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

AREA DI RICERCA NAPOLI 1

- ✓ Rendere edotti i lavoratori, in tempo reale e su richiesta della Stazione appaltante, alla formazione finalizzata al rischio delle radiazioni ottiche del personale in relazione alle mansioni cui essi sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di sicurezza.

Art. 3 - Il contratto di appalto avrà la durata di **2 anni** - decorrenti dalla data della stipula.

Art. 4 - Sono vietati sia il subappalto che la cessione del credito dell'appalto medesimo.

Art. 5 - A garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà essere prestata cauzione definitiva nella misura del 10% del prezzo dell'appalto, o così come previsto dal codice dei contratti pubblici e relativo regolamento di attuazione.

La Direzione dell'AdR NA1 disporrà lo svincolo di tale cauzione definitiva quando le prestazioni saranno state integralmente e regolarmente effettuate ed accettate.

Art. 6 - Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, la Direzione dell'AdR NA1, mediante l'adozione di semplice atto amministrativo, potrà trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente contratto; in tal caso l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello del relativo invito notificato a mezzo di lettera raccomandata A/R.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto della Direzione dell'AdR NA1 al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerato a titolo di penale.

Art. 7 - l'importo contrattuale sarà individuato in base all'ammontare determinato dall'importo a base d'asta decurtato del ribasso di gara offerto dalla ditta aggiudicataria, e sarà liquidato nel corso dell'anno con rate trimestrali posticipate entro trenta giorni dalla data fattura. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati eventuali addebiti all'Appaltatore. In tale caso la liquidazione sarà corrisposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dalla Direzione dell'AREA RICERCA NA1, dopo aver sentito l'Appaltatore.

Art. 8 - La Direzione dell'AdR NA1 avrà la facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore penalità nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale a seconda della gravità del caso, per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di deficienza nell'esecuzione del servizio.

L'importo della penalità verrà trattenuto in sede di liquidazione del canone mensile oppure potrà essere trattenuto dalla cauzione definitiva. In quest'ultimo caso, l'Appaltatore sarà obbligato a ricostituire il deposito cauzionale definitivo entro 10 giorni dalla data di notificazione del relativo avviso.



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE AREA DI RICERCA NAPOLI 1

Le irregolarità e le inadempienze dovranno essere previamente contestate con l'imposizione di un termine, non inferiore a 10 giorni, per la presentazione delle eventuali giustificazioni.

Art. 9 - Tutte le spese, imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti al presente atto sono a completo carico dell'Appaltatore.

Art. 10 - Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il la Direzione AdR NA1 e l'Appaltatore, non definibili in via amministrativa, saranno devolute alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Napoli.

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i.

L'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi a comunicare tempestivamente gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 c. 9 bis della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'impresa si impegna a dare immediata comunicazione all'AdR NA1 ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli - della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La mancata comunicazione del conto corrente dedicato, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc, con acquisizione, da parte dell'AdR NA1-CNR, dell'intera cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti.